



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale .....10/G1..... – settore scientifico disciplinare .....L-LIN/01..... presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 92 del 1.12.2017

### RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nominata con D.R. n. ...54/2018..... prof. n. ...1344..... del ...05.01.2018..... si riunisce il giorno ..12.01.2018.....alle ore ...11.15..... presso il Dipartimento di ..Culture e Civiltà.... dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Denis DELFITTO	Università di Verona	Presidente
Prof. Francesca CHIUSAROLI	Università di Macerata	Componente
Prof. Carla BRUNO	Università per Stranieri di Siena	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni ...8 e 10 gennaio 2018 in modalità telematica.

Nella prima riunione la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Denis Delfitto e alla Prof.ssa Carla Bruno, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 05.07.2018 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni come risulta dal verbale n. 1 che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella seconda riunione che si è tenuta il ...10.01.2018... la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la commissione ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha ammesso l'unica candidata al colloquio, durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

1) Dott.ssa MERLIN Stella

Nel giorno 12.01.2018 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Alla discussione era presente l'unica candidata:

1) Dott.ssa MERLIN Stella

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della

*Delfitto*

*CB*



conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 08.01.2018. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
	MERLIN Stella	48	37.5	85.5	Distinto

La Commissione dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i verbali delle singole riunioni e la relazione riassuntiva con i giudizi individuali e collegiali viene consegnato al Responsabile della procedura dell'Università di Verona.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/main?ent=concorsoao&dest=2&sDest=5>

La Commissione termina i lavori alle ore 12.15

LA COMMISSIONE:

Prof. Denis Delfitto

Prof.ssa Francesca Chiusaroli

Prof.ssa Carla Bruno

presidente

componente

componente segretario



ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA  
(Individuazione dei criteri)

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/G1 – settore scientifico disciplinare ...L-LIN/01..... presso il Dipartimento di ...Culture e Civiltà..... dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. ...92..... del ...1.12.2017.....

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri )

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n.....1..... posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 54/2018..... prot. n. ...1344.....del ...05/01/2018....., si insedia il giorno .....08/01/2018.....in modalità telematica, ed è così composta:

Prof. Denis DELFITTO	.....	Università di Verona
Prof.ssa Francesca CHIUSAROLI	.....	Università di Macerata
Prof.ssa Carla BRUNO	.....	Università per Stranieri di Siena

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof. Denis DELFITTO e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Carla BRUNO.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. ...1815/2017..... prot. n. 321663..... del 10.11.2017....., il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. ...92... del ...1.12.2017....., con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 05.07.2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

DD  
ZAC  
CPS



La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico rispetto agli altri autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.



Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:  
**COLLOQUIO**

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante:  
**TRADUZIONE ORALE DI UN BRANO E COLLOQUIO IN LINGUA STRANIERA**

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 60 PUNTI così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 40 PUNTI : mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 10 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 10 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 10 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10.01.2018 alle ore 12 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

9 DD 26  
CB





ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa MERLIN Stella

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in Linguistica (28° ciclo, Università di Verona) e del certificato di Doctor Europaeus. La tesi è stata redatta e discussa in lingua inglese.  Giudizio: ottimo
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata dall'a.a. 2014/5 all'a.a. 2017/8 è stata impegnata presso l'Università di Verona in corsi propedeutici e di supporto all' <i>Introduzione allo Studio del Linguaggio</i> e di <i>Glottologia</i> . Presso lo stesso Ateneo ha tenuto nell'a.a. 2017/18 un corso di 36 ore di <i>Glottologia</i> .  Giudizio: ottimo
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata è stata Visiting PhD Student presso l'Università Aristotele di Salonicco (Grecia) con il Prof. Stephanos Matthaios come docente di riferimento (2015) e ha trascorso come Academic visitor un trimestre di studio presso l'Università di Oxford (Regno Unito) con il Prof. Andreas Willi come docente di riferimento.  Giudizio: ottimo
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Dal febbraio 2016 titolare di un assegno di ricerca di durata annuale presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona (SSD: L-Lin/01), sul progetto "Concetti e strategie di denominazione della deissi e dell'anafora nella riflessione linguistica medievale dell'Occidente cristiano". La candidata si è inoltre impegnata nell'organizzazione di convegni nazionali e internazionali direttamente rilevanti per il settore concorsuale in oggetto.  Giudizio: distinto
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha partecipato alle attività di ricerca dei laboratori di linguistica attivi presso il dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona.  Giudizio: sufficiente
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha partecipato con poster e comunicazioni ad alcuni convegni nazionali e internazionali.



Giudizio: buono

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tesi di dottorato: L'analisi dell'emergere dei concetti di 'anafora' e 'deissi' nella tradizione grammaticale occidentale, con particolare attenzione attribuita al ruolo di Apollonio Discolo, è condotta con grande rigore metodologico, non solo rispetto alla conoscenza dei testi antichi ma anche rispetto all'uso pertinente e motivato degli schemi interpretativi derivati dalle moderne teorie e analisi del linguaggio. La tesi contiene apprezzabili elementi di originalità soprattutto nella ricostruzione del pensiero linguistico intorno alle categorie di articolo e pronomi (clitico). Giudizio: ottimo</li><li>2. La dott.ssa Merlin affronta il tema del contatto linguistico nel mondo antico, prendendo in considerazione la penetrazione di elementi lessicali latini nel greco di età bizantina. Con rigore metodologico e competenza filologica nel trattamento delle fonti, la candidata costruisce un corpus di 18 entrate latine di cui cerca di cogliere le strategie di integrazione e acclimatamento messe in atto dal lessicografo. Apprezzabile il tentativo di coniugare, in modo innovativo, la linguistica del contatto con lo studio del mondo antico. Giudizio: distinto</li><li>3. Il contributo analizza un caso di sovrapposizione funzionale nella morfologia latina di <i>quis</i> e <i>qui</i>, con riferimento alla diversa interpretazione dei grammatici Donato e Prisciano, nel quadro della storia della grammatica latina, e considerando l'intero corpus raccolto nell'edizione dei Grammatici latini di Keil per i secc. IV-VII d.C. Il lavoro si distingue, oltre che per l'adeguato recupero della duplice interpretazione tradita, anche per il ricongiungimento delle trafile tradizionali agli odierni approcci glottodidattici all'analisi delle corrispondenti forme latine. Il contributo appare solidamente costruito ed esposto con piena chiarezza. Altresì con padronanza di metodo risultano gestite le fonti. Giudizio: ottimo</li><li>4. L'articolo esplora la questione dell'ordine lineare interno al sintagma nominale greco antico attraverso il punto di vista dei grammatici greci Dionigi di Alicarnasso e Apollonio Discolo, di cui sono confrontate le posizioni rispetto alla combinazione del nome con l'articolo e il pronomi dimostrativo. L'analisi è condotta con rigore metodologico nell'analisi delle fonti antiche come anche di aspetti generali dell'analisi sintattica, con apprezzabili risvolti innovativi. Giudizio: ottimo</li><li>5. Il contributo ha come tema il lessico riferito alla nozione di totalità nella filosofia greca antica. Dando conto dell'ampia rete lessicale dedicata alla nozione (al cui</li></ol>

DD Fel  
CB



interno confluiscono le voci rappresentanti i concetti di unità, molteplicità, nozione, parte), la candidata dedica l'analisi alla differenziazione semantica e d'uso tra gr. ὅλος e gr. πᾶς, cui si aggiunge gr. ἀρχή (elemento da porsi all'origine, secondo l'idea di "causa della totalità"). Insieme all'exkursus lessicografico, l'analisi tratta gli impieghi nel lessico filosofico in particolare di Parmenide e Aristotele, con riguardo alla concettualizzazione dell'idea di sistema come unità e somma delle parti, ovvero osservando il percorso di specializzazione in chiave metalinguistica dei valori semantici. Il lavoro attesta una più che piena capacità di gestione dei piani di analisi, semantica e metalinguistica, nell'ottica dell'analisi generale del fatto linguistico. Giudizio: distinto

6. Il contributo ha come oggetto il tema delle parti del discorso nella tradizione grammaticale alle origini della storia del pensiero linguistico occidentale, con riferimento alle diverse prospettive storicamente succedentisi e che fanno osservare lo sviluppo del concetto dalla dimensione semantica a quella metalinguistica. La trattazione fa osservare acuta considerazione della corrispondenza tra la nozione di classico e quella di "canone". L'analisi è condotta con un efficace rilievo annesso alla problematica di assegnazione del ruolo dei grammatici alessandrini rispetto alla imposizione e diffusione del sistema delle otto parti del discorso, cui la tradizione successiva mostra di adeguarsi come a uno schema "canonico", ovvero registrato. Giudizio: ottimo
7. Il contributo discute, in prospettiva di storia della linguistica, le tesi di Gustave Guillaume sulle eventuali tracce, nel francese moderno, della coniugazione deponente latina, basate sull'interpretazione dell'ausiliare 'essere' nel paradigma verbale di alcuni verbi 'inaccusativi' francesi. La discussione, che fa riferimento con buon rigore metodologico all'applicazione delle categorie di 'inaccusatività' e 'ergatività' alla tradizionale classe grammaticale dei verbi 'intransitivi', non presenta idee originali a livello teorico ma contiene spunti critici interessanti, a livello di storia delle idee linguistiche, nella trattazione del paradigma verbale 'deponente' latino rispetto ai fenomeni di riflessività e selezione dell'ausiliare nelle lingue romanze. Giudizio: distinto
8. Il lavoro ricostruisce il percorso attraverso cui si afferma l'etichetta metalinguistica gr. ἄρθρον. Con rigore metodologico e competenza filologica nel trattamento delle fonti, la dott.sa Merlin, nell'affrontare un tema spinoso della ricerca sulla riflessione grammaticale occidentale, giunge a conclusioni più che condivisibili. Giudizio: ottimo
9. In questo contributo, l'analisi è essenzialmente lessicologica e incentrata sulla ricostruzione dell'emergere dell'attuale valore semantico del lessema



	<p>'progrès' sulla base di una attenta ricognizione dei dizionari francesi del '700 e '800 (nonché di alcune importanti basi di dati digitali). I risultati sono interessanti e originali soprattutto per quanto riguarda la precisa documentazione dell'assenza del termine 'progresso' privo di determinazione aggettivale (progresso sociale, tecnologico, ecc..) fino ad epoca recente, a conferma della connotazione 'ideologica' (positiva o in qualche raro caso negativa) che il termine ha assunto per l'influenza della cultura illuministica. Giudizio: distinto</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tesi di dottorato. Da segnalare il profilo internazionale: la candidata ha conseguito con la tesi il titolo di Doctor Europaeus. Giudizio: congruenza piena</li><li>2. Il lavoro, che affronta lo studio del contatto linguistico nel mondo antico, risulta pienamente congruente rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. L'attenzione all'atteggiamento metalinguistico del lessicografo greco lo rende inoltre perfettamente congruente al profilo (A) delineato nel bando.</li><li>3. Pienamente congruente</li><li>4. Il lavoro, che coniuga l'attenzione al pensiero grammaticale antico con l'analisi sintattica, risulta pienamente congruente rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. L'attenzione all'atteggiamento metalinguistico dei due grammatici greci lo rende inoltre perfettamente congruente al profilo (A) delineato nel bando.</li><li>5. Pienamente congruente</li><li>6. Pienamente congruente</li><li>7. Articolo su rivista. Congruente con il settore concorsuale e con il profilo indicato nel bando.</li><li>8. Il lavoro, sulle origini della riflessione grammaticale occidentale, è congruente con il settore concorsuale. La prospettiva metalinguistica lo rende particolarmente congruente con il profilo indicato nel bando.</li><li>9. Congruente con il settore concorsuale anche se solo marginalmente congruente con il profilo indicato nel bando.</li></ol>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tesi di dottorato. Ottimo profilo internazionale come confermato dal conferimento del titolo di Doctor Europaeus. Giudizio complessivo: ottimo</li><li>2. Il lavoro è in corso di stampa presso l'editore Fiorini (Verona) negli atti di un convegno dedicato a dottorandi e giovani ricercatori. Giudizio complessivo: Buono</li><li>3. Il contributo, corposo quanto a numero di pagine (pp. 47), è redatto in lingua inglese ed è accolto (attualmente in revisione) in una pubblicazione di rilevanza internazionale (editore De Gruyter). Giudizio complessivo: ottimo</li><li>4. Il lavoro è uscito nel 2017 in una rivista internazionale di ambito linguistico-glottologico di fascia A («Beiträge zur Geschichte der Sprachwissenschaft»). Giudizio complessivo: ottimo</li><li>5. Il lavoro, scritto in lingua italiana, è collocato nella serie dei quaderni di AION. Giudizio complessivo: ottimo</li></ol>



	<ol style="list-style-type: none"><li>6. Il contributo è redatto in lingua italiana e si colloca in un volume di Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia. Giudizio complessivo: ottimo</li><li>7. Il contributo è redatto in francese e si colloca in una rivista rumena con una sufficiente diffusione internazionale. Giudizio complessivo: buono</li><li>8. Il lavoro compare in una miscellanea uscita presso l'editore Il Calamo (Roma) nella collana di studi di ambito linguistico-glottologico (Lingue, Linguaggi, Metalinguaggio). Giudizio complessivo: ottimo</li><li>9. Contributo ospitato in volume miscelaneo a diffusione nazionale. Giudizio complessivo: Buono</li></ol>
--	--

Giudizio analitico complessivo:

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca, unitamente al titolo di Doctor Europaeus. Ha trascorso periodi di formazione e ricerca presso alcune prestigiose sedi accademiche straniere. Ha inoltre assunto incarichi didattici presso l'università di Verona, pienamente congruenti con il settore concorsuale. Da segnalare anche la partecipazione alle attività progettuali e di ricerca sviluppate dai laboratori di linguistica attivi presso il dipartimento di Culture e Civiltà.

La candidata presenta 9 pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato (1), 3 articoli in rivista (4, 5, 7) e 5 contributi in miscellanee (2, 3, 5, 6, 8, 9), di cui uno in corso di stampa (2) e uno in revisione (3), per cui allega la dichiarazione di accettazione degli editori. Si constata, complessivamente, un'apprezzabile rilevanza delle sedi di pubblicazione dei lavori presentati, anche di profilo internazionale (vd. 3, 4, 7).

La produzione scientifica appare fortemente caratterizzata da una riflessione intorno al pensiero grammaticale antico, soprattutto in ambiente greco; cf. in particolare 1 (sull'emergere dei concetti di 'anafora' e 'deissi' nella tradizione grammaticale occidentale), 4 (dove i punti di vista di due grammatici greci, Dionigi di Alicarnasso e Apollonio Discolo sono confrontati a proposito dell'ordine interno al sintagma nominale greco), 6 (dove si considera il ruolo dei grammatici alessandrini rispetto alla imposizione e diffusione del sistema delle otto parti del discorso), 8 (che argomenta per l'etichetta metalinguistica ἄρθρον una metafora sul corpo umano). Nel quadro della storia della grammatica latina, invece, cf. la pubblicazione 3 (con particolare riferimento ai grammatici Donato e Prisciano).

Nei contributi scientifici prodotti, la candidata dimostra rigore metodologico e argomentativo, associando competenza nella gestione delle fonti antiche (anche dal punto di vista filologico) all'uso pertinente e motivato di schemi interpretativi derivati dalle moderne teorie e analisi del linguaggio (ad esempio in 7 dove, in prospettiva metalinguistica, si confronta con l'ipotesi inaccusativa, o in 2, dove interpreta l'atteggiamento metalinguistico del lessicografo alla luce della linguistica del contatto). Nel connubio di questi elementi si colgono spunti innovativi e originali soprattutto nella ricostruzione del pensiero linguistico antico.

Le tematiche di ricerca affrontate rendono la produzione della candidata pienamente congruente non solo rispetto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ma anche rispetto al profilo indicato nel bando.

Candidato: Dott.ssa MERLIN Stella



ALLEGATO N. 3 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

Candidato: Dott.ssa MERLIN Stella

Punteggio titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	10 punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	8 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3 punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7 punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	---

Punteggio totale titoli 48

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. punti 1.1 2. punti 0.9 3. punti 1.1 4. punti 1.1 5. punti 0.9 6. punti 1.1 7. punti 0.9 8. punti 1.1 9. punti 0.9
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. punti 1.1 2. punti 1.1 3. punti 1.1 4. punti 1.1 5. punti 1.1 6. punti 1.1 7. punti 0.9



	8. punti 1.1 9. punti 0.9
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u> pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. punti 1.1 2. punti 0.8 3. punti 1.1 4. punti 1.1 5. punti 1.1 6. punti 1.1 7. punti 0.8 8. punti 1.1 9. punti 0.8
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	1. punti 1.1 2. punti 1.1 3. punti 1.1 4. punti 1.1 5. punti 1.1 6. punti 1.1 7. punti 1.1 8. punti 1.1 9. punti 1.1

Punteggio totale pubblicazioni: 37.5

Valutazione lingua straniera: Distinto

*Di* *HL*  
*CRS*